

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VICENZA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA N. 9 DEL 4 FEBBRAIO 2016

Presidente:

MARIANI PAOLO Presente

Componenti:

BONOMO AGOSTINO Presente

BOSCHIERO ERNESTO Presente

CERANTOLA MARTINO Assente G.

DE LOTTO PIETRO Presente

FRANCESCO

FARESIN MARIA TERESA Presente

PIVA VIRGINIO Presente

REBECCA SERGIO Presente

REFOSCO GIANFRANCO Presente

VALERI DANIELE Presente

ZIGLIOTTO GIUSEPPE Presente

Revisori dei Conti:

MOCAVINI FABRIZIO Assente G.

ASTOLFI ANTONIO Assente

DE LEONI CARLA Assente G.

Segretario della Riunione:

BOSCOLO MEZZOPAN Presente

ELISABETTA

COMITATO IMPRENDITORIA FEMMINILE: VALUTAZIONI PER IL RINNOVO 2016-2019

Il Presidente introduce l'argomento ricordando che è stata pubblicata nell'area riservata ai membri della Giunta una nota propositiva che nella parte narrativa recita:

«Il Comitato Imprenditoria Femminile della Camera di Commercio di Vicenza, nominato per il periodo 2012-2015, è cessato il 30 novembre 2015¹.

Il primo Comitato Imprenditoria Femminile istituito presso la Camera di Commercio di Vicenza risale al 1999².

In proposito si ricorda che la composizione e il funzionamento dei Comitati Imprenditoria Femmini-

¹ I componenti sono stati nominati con delibera della Giunta camerale n. 163 del 2 ottobre 2012. L'originaria composizione del Comitato in carica per il triennio 2012-2015 è stata modificata con delibera della Giunta camerale n. 77 del 30 aprile 2013 (sostituzione componente designato da Confagricoltura) e con delibera della Giunta camerale n. 182 del 24 ottobre 2013 (sostituzione componente in rappresentanza del Consiglio camerale).

² L'istituzione di Comitati Imprenditoria Femminile è sorta all'interno delle Camere di Commercio a seguito del Protocollo d'intesa siglato nel 1999 tra Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e Unioncamere Nazionale. Tale protocollo prevedeva la costituzione di una rete di Comitati camerali a supporto dell'imprenditoria femminile nei singoli territori provinciali. La Camera di Commercio di Vicenza ha istituito il primo Comitato per l'Imprenditoria Femminile con delibera della Giunta camerale n. 319 del 22 giugno 1999.

le sono disciplinati dal Protocollo d'intesa sottoscritto il 20 febbraio 2013 tra Ministero dello Sviluppo Economico, Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari Opportunità e Unioncamere Nazionale³ e da un Regolamento camerale interno⁴ (d'ora in avanti Regolamento). L'articolo 3, 1° comma del Protocollo vigente dispone che «I Comitati sono istituiti con deliberazione della Giunta delle Camere di Commercio e sono composti da rappresentanti il Consiglio camerale, da rappresentanti delle Associazioni imprenditoriali di categoria e nominati dalla Giunta camerale, in modo da rispecchiare i settori produttivi rappresentati nel Consiglio camerale, nonché le principali Organizzazioni sindacali». La nomina del rappresentante camerale spetta al Presidente della Camera di Commercio, il quale effettua specifiche proposte alla Giunta, generalmente durante la riunione di nomina del nuovo Comitato⁵.

L'art. 4 del Regolamento recita: «il Comitato è composto da un minimo di 5 membri nominati dalla Giunta camerale in rappresentanza del Consiglio camerale, delle Associazioni di categoria e delle Organizzazioni sindacali [.....]», mentre l'art. 8 dispone: «il Comitato dura in carica tre anni dalla data di insediamento e i componenti possono di norma ricoprire l'incarico per non più di due mandati».

Segue l'elenco dei nominativi dei Componenti del Comitato in carica per il periodo 2012-2015:

<i>Nominativo</i>	<i>Associazione di categoria/Organizzazione sindacale</i>
Refosco Gianfranco	Componente del Consiglio camerale
Bazzon Lorena	Confartigianato
Bravo Silvia	Confindustria
Dall'Alba Anna	C.N.A.
Doro Loretta	Coldiretti - PRESIDENTE
Leonardi Lorenza	Cgil-Cisl-Uil
Loriggiola Michela	Confagricoltura
Menapace Evita	Confcooperative
Rasia Lorella	Confcommercio
Rizzotto Rosanna	Apindustria
Vezzaro Ornella	Confesercenti
Zolie Nicoletta	Confederazione Italiana Agricoltori

Inoltre l'articolo 5 del Regolamento stabilisce: «le funzioni di segreteria sono espletate da un dirigente e/o funzionario camerale, nominato anch'esso dalla Giunta camerale, il quale redige i verbali delle riunioni del Comitato, trasmette le convocazioni e supporta l'attività del Comitato»⁶.

Al fine della valutazione del rinnovo del Comitato per gli anni 2016-2019 è opportuno considerare che:

a) il contesto normativo attuale ha comportato una distribuzione delle risorse finalizzata alle priorità

³ Il protocollo d'intesa del 1999 tra Ministero delle Attività produttive e Unioncamere Nazionale è stato rinnovato la prima volta il 28 febbraio 2003 e successivamente il 20 febbraio 2013.

⁴ Regolamento «del Comitato Imprenditoria femminile della Camera di Commercio di Vicenza» approvato con determinazione del Commissario Straordinario n. 97 del 18 aprile 2008, ancora vigente.

⁵ La designazione tiene conto dell'opportunità di applicare anche per la costituzione del Comitato Imprenditoria Femminile il principio delle «pari opportunità di genere».

⁶ Con delibera della Giunta camerale n. 163 del 02.10.2012, le funzioni di segreteria del Comitato, per il triennio 2012-2015, sono state attribuite al Responsabile dell'Ufficio Agricoltura-Industria e Ambiente, dr.ssa Loredana Cengia, con facoltà di delega.

indicate dal Consiglio nella Relazione Previsionale e Programmatica con la conseguente mancata attribuzione di fondi alla voce «Imprenditoria femminile» del bilancio di previsione 2016;

b) la nomina di un nuovo Comitato risponde alle istanze delle imprese femminili e delle aspiranti imprendatrici che si rivolgono alla Camera di Commercio, senza soluzione di continuità dal 1999; inoltre con il rinnovo del Comitato sarà possibile continuare a promuovere l'imprenditoria femminile nel territorio vicentino. Il Servizio Nuova Impresa della Fondazione C.P.V. ha rilevato in 1211 donne il numero di aspiranti imprenditrici che ha avuto un colloquio per l'avvio di impresa nel periodo 2013-2015.

Resta inteso che per svolgere la sua attività il nuovo Comitato dovrà avvalersi, almeno in questa prima fase, caratterizzata da assenza di fondi specifici nel Bilancio 2016, delle competenze e conoscenze imprenditoriali dei propri componenti e dell'esperienza e conoscenza in tema di imprese femminili (formazione, fondi disponibili, agevolazioni etc.) che gli uffici camerale interni hanno maturato, anche grazie alla rete e ai canali aperti con le altre istituzioni, come ad esempio: Unioncamere Veneto, Unioncamere nazionale, Servizio Nuova Impresa della Fondazione Centro Produttività Veneto, Eurosportello, Comitati Imprenditoria femminile delle altre Camere di Commercio del Veneto, Comuni della Provincia e altri organismi senza personalità giuridica presenti sul territorio.

Qualora si ritenesse utile costituire il Comitato Imprenditoria Femminile per il prossimo triennio sarebbe opportuno indicare allo stesso il seguente mandato specifico: *“coordinare e promuovere sinergie tra le diverse attività di imprenditoria femminile organizzate dalle Associazioni di categoria e dagli altri soggetti istituzionali che hanno competenze specifiche sul tema”*.

Al fine di fornire alla Giunta dati oggettivi per procedere alla valutazione che è chiamata ad effettuare, sono riportati di seguito i dati sulle presenze ai corsi e/o altre attività organizzate dal Comitato nel triennio e il riepilogo sintetico sui rinnovi compiuti dalle Camere di Commercio della nostra Regione:

1. La presenza media stimata ai corsi di formazione e riqualificazione professionale nel triennio è stata di circa 80 unità, con picchi più alti nel 2013-2014 determinati da più cospicue risorse provenienti dal budget in dotazione al Comitato. Il 2015 è stato caratterizzato anche da una fitta attività di orientamento nelle scuole, che ha registrato la partecipazione di 80 allievi, e dagli incontri sul tema della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, con un seminario rivolto alle istituzioni tenutosi lo scorso giugno nella sede della Camera di Commercio e con il Convegno finale organizzato il 26 novembre 2015, con circa 70 partecipanti effettivi.

2. Riepilogo rinnovi nelle altre Camere di Commercio del Veneto:

- Camera di Commercio di Belluno: Comitato rinnovato il 28.10.2013, in carica per il triennio 2013-2016;
- Camera di Commercio di Padova: Comitato rinnovato il 10.06.2015, in carica per il triennio 2015-2018;
- Camera di Commercio di Treviso: Comitato rinnovato il 22.05.2015, in carica per il triennio 2015-2018;
- Camera di Commercio di Verona: Comitato rinnovato il 26.05.2014, in carica per il triennio 2014-2017;
- Camera di Commercio di Venezia: Comitato non rinnovato causa fase riorganizzativi e trasformazione in Camera di Commercio Delta Lagunare (decaduto a marzo 2015);
- Camera di Commercio di Rovigo: Comitato rinnovato il 23.05.2013, in carica per il triennio 2013-2016.

Alla Giunta camerale è pertanto proposto: a) di attivare la procedura di rinnovo del Comitato Im-

prenditoria Femminile per il triennio 2016-2019, con richiesta delle designazioni alle Associazioni imprenditoriali di categoria e alle principali Organizzazioni sindacali, con la raccomandazione che le designazioni ricadano su soggetti che possano assicurare la massima partecipazione alle attività; b) di attribuire le funzioni di segreteria per il triennio 2016-2019 alla dr.ssa Loredana Cengia; c) di definire fin d'ora che il Comitato imprenditoria Femminile avrà come mandato principale: «*coordinare e promuovere sinergie tra le diverse attività di imprenditoria femminile organizzate dalle Associazioni di categoria e dagli altri soggetti istituzionali che hanno competenze specifiche sul tema*».

Il Dirigente dell'Area 2, «Informazione e Affari economici», Dr.ssa Elisabetta Boscolo Mezzopan, ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa dell'istruttoria espletata dall'Ufficio «Agricoltura, Industria e Ambiente» (a cui sono state attribuite le funzioni di Segreteria del Comitato per l'Imprenditoria Femminile nel corso del triennio 2012-2015) e alla legittimità della delibera proposta.

Il Segretario Generale, Dr.ssa Elisabetta Boscolo Mezzopan, ha dichiarato che nulla osta all'adozione della delibera proposta.»

Il Presidente apre la discussione e comunica che, qualora la Giunta decidesse di procedere con il rinnovo del Comitato, si tratta di capire se le categorie economiche ne supporterebbero le attività.

Il Consigliere Refosco, in qualità di rappresentante del Consiglio nel Comitato, sostiene che il nuovo Comitato si troverà ad affrontare una sfida significativa: programmare l'attività anche senza *budget*. Considera il Comitato uno strumento interessante anche per le categorie economiche, che pure al loro interno hanno un organismo dedicato all'imprenditoria femminile, e che potrebbero avere in quello camerale un riferimento per il coordinamento delle attività, anche in una logica di trasversalità tra i settori. Varrebbe la pena che le categorie valutassero le persone da nominare all'interno del Comitato, nel senso che si deve trattare di persone che garantiscono un buon collegamento e un passaggio di informazioni con le Associazioni di categoria. Aggiunge che è fondamentale proseguire l'approfondimento della conciliazione dei tempi di vita/lavoro.

Al termine della discussione la Giunta camerale assume la seguente

DELIBERAZIONE

LA GIUNTA CAMERALE

UDITA la relazione del Presidente;

TENUTO CONTO dell'intervento del Consigliere Gianfranco Refosco;

CONSIDERATO che il Comitato Imprenditoria Femminile della Camera di Commercio di Vicenza, nominato per il periodo 2012-2015, è cessato il 30 novembre 2015;

PRESO ATTO del Protocollo d'intesa sottoscritto il 20 febbraio 2013 tra Ministero dello Sviluppo Economico, Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari Opportunità e Unioncamere Nazionale e delle disposizioni in esso contenute;

TENUTO CONTO di quanto stabilito dal Regolamento del «Comitato Imprenditoria Femminile della Camera di Commercio di Vicenza», approvato con determinazione

del Commissario Straordinario n. 97 del 18 aprile 2008, ancora vigente;

CONSIDERATE le motivazioni indicate in narrativa;

CONSTATATO che anche le altre Camere di Commercio della Regione Veneto hanno provveduto a rinnovare i propri Comitati (rinnovati nel 2015 dalle Camere di Commercio di Padova e Treviso);

CONSIDERATO che per svolgere la sua attività il nuovo Comitato dovrà avvalersi, almeno in questa prima fase, caratterizzata da assenza di fondi specifici nel Bilancio 2016, delle competenze e conoscenze imprenditoriali dei propri componenti e dell'esperienza e conoscenza in tema di imprese femminili (formazione, fondi disponibili, agevolazioni etc.) che gli uffici camerali interni hanno maturato, nonché della rete e dei canali attivati da altre istituzioni;

RITENUTO per ragioni di opportunità di dare continuità alle istanze delle imprenditrici femminili e/o delle aspiranti che attraverso le attività promosse dal Comitato Imprenditoria Femminile accedono ai servizi di informazione e/o formazione alle stesse dedicate e offerti anche in sinergia con altri canali istituzionali;

PRESO ATTO del parere favorevole del Dirigente dell'Area 2 «Informazione e Affari Economici», Dr.ssa Elisabetta Boscolo Mezzopan, in merito alla regolarità tecnico-amministrativa dell'istruttoria espletata dall'Ufficio «Agricoltura Industria e Ambiente» e alla legittimità del presente provvedimento;

PRESO ATTO che il Segretario Generale, Dr.ssa Elisabetta Boscolo Mezzopan, ha dichiarato che nulla osta all'adozione del presente provvedimento;

PRESENTI e **VOTANTI** n. 10 Consiglieri;

A VOTO UNANIME palesemente espresso,

DELIBERA

a) di attivare la procedura di rinnovo per il triennio 2016-2019 del Comitato Imprenditoria femminile chiedendo le designazioni alle Associazioni imprenditoriali di categoria e delle principali Organizzazioni sindacali con la raccomandazione che le designazioni ricadano su soggetti che possano assicurare la massima partecipazione alle attività;

b) di attribuire le funzioni di segreteria per il triennio 2016-2019 alla dr.ssa Loredana Cengia;

c) di definire fin d'ora che il Comitato Imprenditoria Femminile avrà come mandato principale «coordinare e promuovere sinergie tra le diverse attività di imprenditoria femminile organizzate dalle Associazioni di categoria e dagli altri soggetti istituzionali che hanno competenze specifiche sul tema».

IL SEGRETARIO

(F.to Dr.ssa E. Boscolo Mezzopan)

IL PRESIDENTE

(F.to Ing. P. Mariani)

Parere favorevole del Dirigente dell'Area 2 «Informazione e Affari Economici», Dr.ssa Elisabetta Boscolo Mezzopan, in merito alla regolarità tecnico-amministrativa dell'istruttoria espletata dall'Ufficio «Agricoltura Industria e Ambiente» e alla legittimità del presente provvedimento

F.to Dr.ssa E. Boscolo Mezzopan